



LA DOMENICA

Viaggi, ricette,  
giardinaggio  
e novità hi-tech

Inserito

## LA GITA DELLA SETTIMANA

NOTE E SAPORI IN QUESTI GIORNI SI FESTEGGIA IL DOLCE TRADIZIONALE. TRA SFILATE ED APPUNTAMENTI GOLOSI

# CREMONA, torrone e violini

Quando sfilano dame e cavalieri  
nelle botteghe storiche si assaggia  
Mentre gli Stradivari trillano

**Luca Pelagatti**

**A**ndateci per compiacere la gola. Oppure scegliete di solleticare il vostro orecchio. Ma in entrambi i casi è questo il periodo giusto per organizzare una gita a Cremona.

Sì, la città del Torrazzo, tanto vicina a Parma da essere, troppo spesso, snobbata come destinazione per una giornata fuori casa. Ed è un errore ed un peccato. Soprattutto in questo momento dell'anno quando a Cremona si fa festa. Celebrando le lusinghe del palato.

Da sabato, e fino al 26 novembre, si svolgerà la tradizionale «Festa del Torrone», l'evento che trasforma Cremona nella capitale nazionale della dolcezza con una serie di eventi che, ovviamente si concentreranno sul dolce simbolo della città ma non solo.

Una grande abbuffata glicemica che come sempre attirerà oltre il Po tanta gente come raccontano i numeri della scorsa edizione: 300mila presenze in 9 giorni, 70 tonnellate di torrone venduto, oltre 300 pullman arrivati in città, ristoranti e locali della città con il tutto esaurito ma anche code per accaparrarsi i biglietti per gli spettacoli in cartellone al Teatro Ponchielli.

Uno dei momenti più amati, comunque, è previsto per domenica prossima quando a partire dalle 15.45, per le vie del centro, sfilerà il corteo storico che rievoca il matrimonio tra Francesco

Sforza e Bianca Maria Visconti con il consueto spettacolo garantito da oltre 150 personaggi rigorosamente vestiti con abiti ispirati all'epoca rinascimentale. E la piazza si riempirà di gente che applaudirà sbandieratori, tamburi, dame, cavalieri, arcieri e giullari. Ma già sabato l'offerta sarà assai ricca con le visite in mattinata al cortile di Palazzo Fodri, il palazzo che costituisce forse il miglior esempio locale del Rinascimento lombardo o le visite guidate alla «Accademia Cremonensis», la scuola privata di liuteria e archetteria ispirata al metodo classico della liuteria cremonese di Amati, Stradivari, Guarneri del Gesù.

Arte, storia e tradizione. Ma non solo: da lunedì 20 e fino a venerdì 24 è previsto il «Degustatour» che trasformerà il centro storico in un grande salone del gusto, in cui le produzioni tipiche del territorio verranno proposte gratuitamente in percorsi di degustazione nei negozi storici della città.

Questo il lato goloso della gita. Ma una città come Cremona merita anche di essere onorata per ben altre ricchezze: che come abbiamo ricordato più sopra sono legate al mondo delle sette note. Qui si trova infatti un museo unico al mondo, quello dedicato al violino che è lo strumento simbolo della città. E non a caso anche l'Unesco lo ha riconosciuto attribuendo all'arte della liuteria il blasone di far parte dei Patrimoni immateriali dell'Umanità da proteggere e tutelare. Ecco che quindi la vi-

sita al Museo di Cremona permette di immergersi in questo mondo di legno e suoni attraverso i secoli con un itinerario straordinario tra gli strumenti dei grandi maestri. In più diverse installazioni multimediali ed un ricco corredo documentale consentono ad

ognuno - dal bambino al visitatore esperto - di realizzare un percorso suggestivo e coinvolgente dove strumenti, profumi, suoni e immagini concorrono a dar forma a storia, sogni ed emozioni. Infine c'è poi l'auditorium che è di per sé uno strumento musicale: l'acustica è perfetta, ottenuta con un lungo lavoro di progettazione, e qui si può vivere una altra esperienza unica: quando alcuni musicisti vengono chiamati a eseguire brani usando i capolavori di Stradivari, Guarneri, Amati conservati nel museo. Per partecipare a queste audizioni uniche al mondo ci si deve prenotare sul sito [www.museodelviolino.org/it/evento/il-suono-stradivari/](http://www.museodelviolino.org/it/evento/il-suono-stradivari/). E ogni giorno c'è una esecuzione al giorno che raddoppiano la domenica.

Infine, prima di tornare a degustare il torrone puntate diritti verso il cinquecentesco palazzo Affaitati dove ha la sua sede la Pinacoteca del Museo Civico Ala Ponzone. Ci sono molte opere d'arte ma una le batte tutte: si trova nella sala dedicata alle nature morte di scuola cremonese ed è il celeberrimo dipinto di Giuseppe Arcimboldi chiamato «Lortolano». E' stato il simbolo



dell'Expo milanese ed è una specie di stravagante ritratto di un volto d'uomo. Fatto con vegetali assortiti. Per l'epoca era un capriccio. Ma forse nella città della mostarda e della dolcezza è solo un modo diverso per raccontare le cose. ☉



## MANGIARE & BERE



### OSTERIA LA SOSTA

Via Sicardo 9

Tel 0372 456656

Chiuso domenica sera e lunedì  
Si chiama osteria ma in realtà è un ristorante nel cuore del centro, a pochi passi dal Duomo, dove assaggiare in un ambiente accogliente, piatti della tradizione rivisti con cura.



### LOCANDA TORRIANI

Via Janello Torriani, 7

Tel 0372 30017

Chiuso domenica sera e lunedì  
Locale a due passi dalla piazza principale che propone alcuni piatti immancabili della tradizione locale con aggiunte più innovative. Atmosfera calda e servizio cortese.

